

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato. Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a 0,52 euro per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell'art. 2424 bis del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- / gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- / l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- / le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Per il solo esercizio 2008 concorre inoltre all'incremento degli acconti anche la positiva differenza tra sopravvenienze attive e passive dei costi non commisurati all'avanzamento, avuto conto che tali costi sono stati nei precedenti esercizi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 103/08:

COMMESSA ISTITUZIONALE

	rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 9

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari. In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la commessa mercato, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze

temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08 dell'Autorità.

Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2007.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano complessivamente a 45.254 migliaia di euro (61.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Si precisa che per la Capogruppo la delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha previsto che: "A valere sull'esercizio 2008 sono riconosciuti 12,35 milioni di euro a copertura del valore residuo dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007, finanziati fino al medesimo esercizio

attraverso il riconoscimento dei relativi ammortamenti, e non rientranti nella definizione di cui al comma 1.1, lettera j, dei Criteri di efficienza economica". Le immobilizzazioni cui fa riferimento la delibera sono quelle legate alle attività "commisurate all'avanzamento" (del decommissioning). Nella delibera non sono state comprese immobilizzazioni, riferite al 2007 e a esercizi precedenti, per un valore netto di 172.884 euro, che viceversa fanno parte del perimetro dello smantellamento e che quindi sono state successivamente riconosciute dalla delibera 57/09. A queste si aggiunge l'acquisto nel 2008 di un terreno presso il sito di Latina, il cui costo è stato riconosciuto dall'Autorità con quest'ultima delibera. Le somme predette sono state assimilate a contributi in conto capitale e sono state contabilizzate, ai sensi dell'OIC 16 e coerentemente col disposto letterale e le finalità della delibera 103/08 dell'Autorità, mediante la loro contestuale e totale imputazione, rispettivamente, a diretta riduzione del valore contabile degli investimenti cui si riferisce e a decremento della voce "Acconti nucleari", senza transitare neppure formalmente per il Conto economico. A sostegno di tale trattamento contabile la Società ha acquisito specifici pareri. L'articolazione nelle varie categorie delle immobilizzazioni immateriali e materiali relative alle delibere 103/08 e 57/09 è la seguente:

Valori in euro	Migliorie su immobili di terzi	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Delibera Autorità 103/08	-1.953.884	-525.598	-	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-12.349.693
Delibera Autorità 57/09	-	-154.874	-	-	-78.203	-94.681	-327.758

Immobilizzazioni immateriali

Sono pari a complessive 13.064 migliaia di euro (15.731 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- / potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa 1.202 migliaia di euro ;
- / acquisto e installazione di software per personal computer (circa 340 migliaia di euro).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza da consolidamento evidenzia un valore di 1.243 migliaia di euro (1.321 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si decrementa

per l'ammortamento dell'esercizio 2008, pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 10.245 migliaia di euro (13.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripianamento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono dismissioni per 1.954 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 962 migliaia di euro.

Le dismissioni si riferiscono alla voce "Migliorie su immobili di terzi" della somma riconosciuta alla Capogruppo dall'Autorità, con la delibera 103/08, a copertura del valore residuo al 31 dicembre 2007 delle migliorie già effettuate sugli impianti Enea del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari a complessive 31.476 migliaia di euro (45.620 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento netto di 14.144 migliaia di euro. Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati ammontano a 8.216 migliaia di euro (8.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin.

Impianti e macchinario ammontano a 16.454 migliaia di euro (25.195 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); la variazione netta dell'esercizio è principalmente riferibile alle somme ricevute dall'Autorità come precedentemente evidenziato (5.841 migliaia di euro) e all'ammortamento dell'esercizio (2.941 migliaia di euro).

Attrezzature industriali e commerciali, pari a 4.432 migliaia di euro (8.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), le cui acquisizioni dell'esercizio (637 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile, complessivamente pari a 2.342 migliaia di euro (3.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), le cui acquisizioni dell'esercizio (726 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a complessive 714 migliaia di euro (528 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono composte dalle seguenti principali voci.

Partecipazioni in altre imprese, il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 4, che presentano un valore di 388 migliaia di euro, riconducibile al valore della partecipazione nella società Cesi SpA.

Crediti finanziari, pari a 326 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), relativi a depositi cauzionali diversi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano a 1.928 migliaia di euro (1.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono costituite essenzialmente da materiali di consumo della controllata Nucleco per 208 migliaia di euro e da lavori in corso della controllante Sogin per 1.718 migliaia di euro.

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 5 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 138.522 migliaia di euro (74.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono costituiti dalle seguenti principali voci.

Crediti verso clienti, pari a 27.973 migliaia di euro (24.984 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riconducibili essenzialmente al credito che la Capogruppo vanta nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania.

Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2008 è pari a 955 migliaia di euro (771 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo il Gruppo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio.

Crediti tributari, pari a 51.505 migliaia di euro (46.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riferiti ai crediti della Capogruppo per IVA.

Imposte anticipate, pari a 1.884 migliaia di euro (1.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti.

Crediti verso altri, che ammontano a 57.160 migliaia di euro (1.609 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo verso l'amministrazione finanziaria francese per IVA da rimborsare per 36.091 migliaia di euro (incassati a marzo 2009) e per 19.594 migliaia di euro a crediti per anticipi per il trattamento del combustibile nucleare.

Attività finanziarie

Sono pari a 33.059 migliaia di euro (96.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Sono riferite a investimenti della Capogruppo in un titolo obbligazionario (2.000 migliaia di euro) e a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile (31.059 migliaia di euro).

Il suddetto titolo obbligazionario è stato rimborsato alla pari alla sua scadenza naturale a marzo 2009.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo di polizze assicurative e di titoli obbligazionari e di Stato.

Disponibilità liquide

Sono pari a 110.976 migliaia di euro (48.689 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 313 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono riferiti essenzialmente a costi anticipati dalla Capogruppo per il riprocessamento del combustibile.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 28.316 migliaia di euro (16.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui 26.555 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 1.761 migliaia di euro di competenza di Terzi. Nell'Allegato 6 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 7 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2007, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle finanze).

Il capitale e le riserve di Terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da Enea, e ammontano a 1.761 migliaia di euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 4.452 migliaia di euro (4.183 migliaia